

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA AI SENSI DEL DECRETO 22 FEBBRAIO

2007 MEDIANTE M.U.I.

Repertorio Numero 143082

Raccolta Numero 21853

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici, il giorno sei del mese di giugno, in Alessandria, Corso Lamarmora 31, in una sala al piano primo.

Innanzi a me Dottor Luciano MARIANO, Notaio in Alessandria, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Alessandria, Acqui Terme e Tortona,

è presente:

- **MERLO Luigi**, nato a La Spezia il 31 marzo 1965, domiciliato per la carica in Alessandria, Corso Lamarmora 31;

il quale dichiara di agire ed interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società:

"RETROPORTO DI ALESSANDRIA S.P.A." con sede in Alessandria, Corso Lamarmora 31, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Alessandria 02273890067, numero R.E.A. AL-241303, capitale sociale euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) interamente versato.

Detto componente della cui identità personale io Notaio sono personalmente certo, agendo nella sopra indicata qualità, mi chiede di assistere, redigendone in forma pubblica il relativo verbale, all'assemblea straordinaria della citata Società.

A tale istanza aderendo, io Notaio verbalizzo quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge, di statuto e su unanime designazione di tutti gli intervenuti, il richiedente stesso il quale constata e fa dare atto che:

a) sono presenti tutti gli azionisti:

- **"AUTORITA' PORTUALE DI GENOVA"** con sede in Genova, via della Mercanzia 2, codice fiscale: 00807480108, titolare di numero 87.500 (ottantasettemilacinquecento) azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna e così del valore nominale complessivo di euro 87.500,00 (ottantasettemilacinquecento virgola zero zero) pari al 35% (trentacinque per cento) del capitale sociale, in persona del Presidente del Comitato Portuale e legale rappresentante **Luigi Merlo**, sopra generalizzato;

- società **"FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A."** con sede in Torino, Corso Guglielmo Marconi 10, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino 09665690013, titolare di numero 87.500 (ottantasettemilacinquecento) azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna e così del valore nominale complessivo di euro 87.500,00 (ottantasettemilacinquecento virgola zero zero) pari al 35% (trentacinque per cento) del capitale sociale, in persona dell'Architetto Piermaria Tomasini, nato a Torino il giorno 10 novembre 1975, munito di regolare delega che re-

REGISTRATO
IN ALESSANDRIA

IL 10/06/2011
N. 3180
SERIE 1T

sterà agli atti sociali;

- **"FONDAZIONE SLALA - SISTEMA LOGISTICO INTEGRATO DEL NORD-OVEST D'ITALIA"**, con sede in Alessandria, Corso Lamarmora 31, codice fiscale 02019440060, titolare di numero 25.000 (venticinquemila) azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna e così del valore nominale complessivo di euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale, in persona del Direttore Generale Avv. Antonino Andronico, nato a Ramacca il giorno 23 luglio 1948, munito di regolare delega che resterà agli atti sociali;

- società **"FS LOGISTICA - S.P.A."**, società per azioni con socio unico, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 03611161005, titolare di numero 25.000 (venticinquemila) azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna e così del valore nominale complessivo di euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale, in persona dell'Avv. Antonino Andronico, sopra generalizzato, munito di regolare delega che resterà agli atti sociali;

- **"AUTORITA' PORTUALE DI SAVONA"** con sede in Savona, via Gramsci 14, codice fiscale: 00110840097, titolare di numero 25.000 (venticinquemila) azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna e così del valore nominale complessivo di euro 25.000,00 (venticinquemila virgola zero zero) pari al 10% (dieci per cento) del capitale sociale, in persona dell'Avv. Antonino Andronico, sopra generalizzato, munito di regolare delega che resterà agli atti sociali;

b) del Consiglio di Amministrazione è presente il signor:

- **MERLO Luigi**, sopra generalizzato, Presidente del Consiglio di Amministrazione;

mentre risultano assenti tutti i restanti componenti signori:

- **GROFF Massimo**, nato a Torino il 19 novembre 1970, Consigliere di Amministrazione;

- **FILIPPI Paolo**, nato a Casale Monferrato il 15 settembre 1962, Consigliere di Amministrazione;

- **CAPPATO Alberto**, nato a Genova il 04 maggio 1971, Consigliere di Amministrazione;

- **CACCIATORI Fabio Massimo**, nato ad Asti il 02 dicembre 1961, Consigliere di Amministrazione;

- **CANAVESE Cristoforo**, nato a Savona il 10 febbraio 1949, Consigliere di Amministrazione;

- **GALLONI Gilberto**, nato a Bologna il giorno 04 settembre 1942, Consigliere di Amministrazione;

c) del Collegio Sindacale sono presenti i signori:

- **TREVES Nicola**, nato a Torino il 06 dicembre 1958, Presidente del Collegio Sindacale;

- **CARENA Alessandro**, nato a Genova il 26 agosto 1947, Sindaco Effettivo;

mentre risulta assente il signor:

- **DE ANGELIS Lorenzo**, nato a Genova il 12 maggio 1950, Sindaco Effettivo;

d) la presente assemblea è stata regolarmente convocata dall'organo amministrativo ai sensi di legge e di statuto mediante avviso inviato, tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a tutti gli azionisti, ai Consiglieri di Amministrazione ed ai Sindaci Effettivi in data 09 maggio 2011 contenente l'indicazione del giorno, del luogo, dell'ora dell'adunanza e dell'ordine del giorno di cui infra;

e) pertanto l'assemblea risulta regolarmente costituita ed è quindi idonea a deliberare sul seguente:

"Ordine del giorno

1) Proposta di modifica degli artt. 7 e 21 dello Statuto sociale in tema di diritto di prelazione e di recesso;

2) Proposta di aumento del capitale sociale da € 250.000 fino ad € 350.000, con esclusione del diritto di opzione degli attuali Soci.".

Il Presidente, iniziando la trattazione del primo punto dell'ordine del giorno, informa l'assemblea sulle ragioni di opportunità e convenienza che consigliano di modificare ed integrare gli articoli 7 e 21 dello statuto sociale - rispettivamente in tema di diritto di prelazione e di diritto di recesso - con la previsione, già concordata fra gli attuali azionisti in vista della costituzione della Società, benché non ancora inserita in statuto, secondo cui né i soci alienanti le azioni né i soci recedenti avranno diritto di includere pro quota nel valore delle rispettive partecipazioni gli eventuali contributi a fondo perduto che la Società dovesse avere ricevuto dallo Stato, dalle Regioni od altri Enti pubblici, nonché dall'Unione Europea.

Il Presidente propone quindi all'assemblea di integrare e riformulare:

- il primo punto del comma ottavo dell'articolo 7 dello statuto sociale nel senso di prevedere che il valore delle azioni sarà determinato, salvo diverso accordo delle parti, da un esperto nominato dal Presidente del Tribunale di Alessandria sulla base del valore della porzione del patrimonio netto della Società corrispondente al numero delle azioni offerte in prelazione risultante da una situazione patrimoniale ed economica ai valori correnti della Società stessa riferita al momento dell'offerta in prelazione delle azioni, con esclusione dell'ammontare dei contributi in conto capitale, in conto impianti o a fondo perduto da questa ricevuti ed allocati al netto patrimoniale, nonché del valore dell'avviamento, quand'anche esistente;

- l'articolo 21 dello statuto sociale inserendo un nuovo comma recante "Per quanto in particolare concerne il valore delle azioni, questo sarà determinato dal Consiglio d'amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale e del

soggetto incaricato del controllo contabile, se nominato, in misura proporzionale al valore del patrimonio netto risultante da una situazione patrimoniale ed economica della Società a valori correnti, all'uopo redatta, con esclusione dell'ammontare dei contributi in conto capitale, in conto impianti o a fondo perduto ricevuti dalla Società stessa e da questa allocati al netto patrimoniale e del valore dell'avviamento, quand'anche esistente."

Il Presidente conclude quindi l'esposizione invitando l'assemblea a deliberare nel merito.

Dopo breve discussione, l'assemblea, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

DELIBERA

di accogliere le proposte del Presidente come sopra formulate e di modificare pertanto:

- il primo punto del comma ottavo dell'articolo 7 dello statuto sociale come segue:

Articolo 7 - Azioni e trasferimento delle stesse, comma ottavo primo punto:

"La prelazione dovrà essere esercitata per il prezzo indicato dall'offerente. Qualora il prezzo richiesto sia ritenuto eccessivo da uno qualsiasi degli Azionisti che abbia manifestato la volontà di esercitare la prelazione, ovvero in caso di mancanza di un prezzo o comunque di un prezzo fungibile:

- il valore sarà determinato, salvo diverso accordo delle parti, da un esperto nominato, su richiesta della Parte Cedente o degli Altri Azionisti Interessati da effettuarsi, da parte del più diligente, entro dieci giorni dallo scadere del termine per l'esercizio della prelazione, dal Presidente del Tribunale di Alessandria (più oltre l'"Esperto"), sulla base del valore della porzione del patrimonio netto della Società corrispondente al numero delle azioni offerte in prelazione risultante da una situazione patrimoniale ed economica ai valori correnti della Società stessa riferita al momento dell'offerta in prelazione delle azioni, con esclusione dell'ammontare dei contributi in conto capitale, in conto impianti o a fondo perduto da questa ricevuti ed allocati al netto patrimoniale, nonché del valore dell'avviamento, quand'anche esistente;"

- l'articolo 21 dello statuto sociale inserendo un nuovo comma che recita:

Articolo 21 - Recesso, comma terzo:

"Per quanto in particolare concerne il valore delle azioni, questo sarà determinato dal Consiglio d'amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale e del soggetto incaricato del controllo contabile, se nominato, in misura proporzionale al valore del patrimonio netto risultante da una situazione patrimoniale ed economica della Società a valori correnti, all'uopo redatta, con esclusione dell'ammontare dei

contributi in conto capitale, in conto impianti o a fondo perduto ricevuti dalla Società stessa e da questa allocati al netto patrimoniale e del valore dell'avviamento, quand'anche esistente.".

Passando alla trattazione del secondo punto dell'ordine del giorno, il Presidente illustra all'assemblea le motivazioni di natura strategica e le opportunità che potrebbero derivare dall'allargamento della compagine societaria a nuovi azionisti e, pertanto, propone all'assemblea un aumento scindibile del capitale sociale di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) e così dagli attuali euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) ad euro 350.000,00 (trecentocinquantamila virgola zero zero) mediante emissione di numero 100.000 (centomila) nuove azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna, con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti ex art.2441 comma quinto del codice civile, riservandone la sottoscrizione agli Enti che hanno manifestato la disponibilità ad entrare nella compagine sociale della Società "RETROPORTO DI ALESSANDRIA S.P.A." sottoscrivendo l'"Intesa istituzionale di programma del 21 dicembre 2009" e precisamente la Provincia di Alessandria, la Provincia di Genova, la Provincia di Savona, il Comune di Alessandria ed il Comune di Genova per una quota massima di euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) ciascuno.

In considerazione della specificità e delle caratteristiche dell'operazione sopra delineata, nonché dell'attuale situazione patrimoniale ed economica della Società, che di fatto non ha ancora iniziato la propria attività, il Presidente propone all'assemblea di attuare l'aumento di capitale di cui sopra mediante emissione alla pari delle nuove azioni e senza sovrapprezzo.

Il Presidente sottolinea che, come risulta dalla relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione della Società redatta ai sensi dell'articolo 2441 comma sesto del codice civile, l'esclusione del diritto di opzione è giustificata dall'interesse della società di reperire nuove risorse finanziarie mediante il coinvolgimento degli Enti pubblici territoriali firmatari della richiamata Intesa il cui ingresso nella compagine sociale darà maggiore rilevanza al corso della vita sociale e migliorerà la visibilità della Società sul territorio e nelle sedi istituzionali.

Il Presidente conferma che sono state adempiute le formalità previste dall'art.2441 del codice civile per le comunicazioni e la pubblicità della relazione dell'organo amministrativo e dà atto che:

- il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a comunicare al Collegio Sindacale, nei termini di cui agli articoli 2441 comma sesto del codice civile, la suddetta relazione, dato atto che il Collegio Sindacale è anche il soggetto incaricato

del controllo contabile della società;

- il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

Il Presidente dà atto che:

- l'attuale capitale sociale pari ad euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) è interamente sottoscritto e versato nelle casse sociali;

- non esistono perdite ostantive all'aumento;

circostanze tutte che vengono qui espressamente confermate dal Presidente del Collegio Sindacale dottor **Nicola Treves**, a nome del Collegio Sindacale stesso.

Il Presidente invita quindi l'assemblea a deliberare nel merito.

L'assemblea, udita l'esposizione del Presidente, dopo breve discussione, ad unanimità di voti espressi per alzata di mano secondo l'accertamento fattone dal Presidente,

DELIBERA

1) di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) e così dagli attuali euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) ad euro 350.000,00 (trecentocinquantamila virgola zero zero) mediante emissione alla pari di numero 100.000 (centomila) nuove azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna, con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti ex art.2441 comma quinto del codice civile riservandone la sottoscrizione:

- alla Provincia di Alessandria,
- alla Provincia di Genova,
- alla Provincia di Savona,
- al Comune di Alessandria,
- al Comune di Genova,

per una quota massima di euro 20.000,00 (ventimila virgola zero zero) ciascuno; dato atto che, ai sensi di statuto, i citati Enti Pubblici potranno sottoscrivere, nella misura di cui sopra, il deliberato aumento di capitale in proprio o tramite società da ciascuno di essi controllate;

2) di stabilire il termine per la conclusione dell'intera operazione di sottoscrizione al giorno 30 novembre 2011 e che, qualora entro detto termine l'aumento non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si consideri aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

3) di dare atto che i sottoscrittori delle azioni di nuova emissione devono, all'atto della sottoscrizione, versare alla società almeno il venticinque per cento del valore nominale delle azioni sottoscritte;

4) di conferire all'Organo Amministrativo tutti i più ampi poteri per dare esecuzione alla presente delibera nei termini e con le modalità previste dalla legge, e comunque per compiere ogni atto necessario o connesso, ivi compresa la facoltà di depositare al competente Registro delle Imprese il

testo dello statuto sociale aggiornato della modifica in esito al compimento della deliberata operazione di aumento del capitale;

5) di modificare conseguentemente l'articolo 5 comma primo dello statuto sociale nel nuovo testo che recita:

Articolo 5 - Capitale, comma primo:

"Il capitale sociale è di euro 250.000 (duecentocinquantamila) diviso in n. 250.000 (duecentocinquantamila) azioni ordinarie nominative da nominali euro 1 (uno) cadauna. L'assemblea straordinaria degli azionisti in data 06 giugno 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale di euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) e così dagli attuali euro 250.000,00 (duecentocinquantamila virgola zero zero) ad euro 350.000,00 (trecentocinquantamila virgola zero zero) mediante emissione alla pari di numero 100.000 (centomila) nuove azioni del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero) cadauna, con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti ex art.2441 comma quinto del codice civile riservandone la sottoscrizione a terzi con termine per la conclusione dell'intera operazione di sottoscrizione al giorno 30 novembre 2011."

Ferme ed invariate le restanti parti dello statuto sociale che, aggiornato di tutte le modifiche come sopra deliberate dall'assemblea, previa sottoscrizione del comparente e di me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", omissane la lettura per espressa e concorde dispensa ricevutane dal comparente e da tutti gli intervenuti, con il mio consenso.

Null'altro essendovi da deliberare l'assemblea viene sciolta. Il comparente e tutti gli intervenuti all'assemblea, previamente informati ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 196/2003, prestano il loro consenso al trattamento dei dati personali nonchè alla loro conservazione anche con strumenti informatici negli archivi di me Notaio.

Del che io Notaio ho fatto constare col presente verbale che ho letto al comparente, presenti tutti gli intervenuti all'assemblea e dopo approvazione unanime il comparente meco Notaio lo sottoscrive alle ore undici e minuti nove.

Consta questo atto di sette fogli, ciascuno a due facciate, in parte scritti di mio pugno ed in parte scritti a mia cura da persona di fiducia con mezzi elettronici, ai sensi di legge, su tredici facciate e quanto sin qui della quattordicesima.

F.to all'originale:

LUIGI MERLO

LUCIANO MARIANO notaio